

Dsa E Compiti A Casa Strategie Per rendere Efficace Lo Studio E Lo Svolgimento Dei Compiti

Il testo attraversa i disturbi specifici dell'apprendimento, in particolare la dislessia, con uno sguardo pedagogico, aperto, curioso e pensoso e con l'intento di esplorare sentieri, anche fuori schema, per abilitare la competenza di lettura e nutrire il desiderio di leggere e di farlo con piacere. Questo ambizioso obiettivo costruisce le basi - prima ancora dell'ingresso del bambino nella scuola primaria - nella scuola dell'infanzia. È la scuola dell'infanzia il luogo strategico per osservare e riconoscere indicatori di difficoltà e per avviare un tempestivo itinerario di potenziamento dei prerequisiti, in particolare delle abilità metafonologiche, di arricchimento del linguaggio, di esplorazione delle molteplici possibilità di espressione. In un ambiente affettivamente denso risvegliare - con le parole di Elias Canetti - "la sete inestinguibile di lettere dell'alfabeto" e rendere piacevole l'attesa dell'apprendimento della letto-scrittura.

La storia di un bambino vivace, che non amava andare a scuola. Amava vivere la natura e stare in classe per lui era una vera tortura. Il racconto un intreccio di emozioni che vanno dalla gioia di vivere, al grande dolore.

Questo programma rappresenta la prosecuzione del bestseller *Imparare a studiare 2*, di cui riprende i concetti principali, adattandoli al caso specifico di studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). L'obiettivo è di andare oltre il semplice impiego personale di strumenti e strategie compensative, fornendo agli studenti competenze in grado di ridurre le difficoltà operative e funzionali che i DSA comportano. Il programma di intervento è articolato in 10 incontri, che mirano a sviluppare delle capacità specifiche: controllo del tempo; uso del diario; prendere appunti durante la lezione; studiare sui libri di testo; piani per ripassare; come affrontare diversi tipi di verifiche; come vincere la paura delle verifiche; strumenti compensativi e dispensativi. Per studenti con particolari difficoltà è possibile prevedere una personalizzazione del programma, con la progettazione di interventi più mirati o più lunghi. Per facilitare l'esecuzione e renderla più agevole è stato utilizzato un carattere grafico adatto alle caratteristiche dei ragazzi con DSA, e per rendere più accattivante e comprensibile la proposta alcuni dei contenuti proposti sono presentati come fumetti. Ogni unità si chiude con la riflessione «autovalutativa» del ragazzo sull'utilità delle attività svolta e sulla possibilità di potenziare i suoi processi di apprendimento. Per avere il monitoraggio della situazione, lo studente alla fine dell'unità indicherà su una scala di valutazione il grado di utilità percepito dell'attività svolta. Scarica il modulo per richiedere il formato digitale del libro. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) e caratterizzazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Studio efficace per ragazzi con DSA

XXXIII Congresso nazionale AIP - Associazione Italiana di Psicologia

DSA e compiti a casa

Ho mal di scuola!

DSA e compiti a casa Strategie per rendere efficace lo studio e lo svolgimento dei compiti Edizioni Centro Studi Erickson

Il continuo contatto, con alunni e ragazzi con diverse difficoltà di apprendimento, ha fatto sì di scaturire un forte interesse personale, che rivede come argomento fondamentale i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, fulcro di interesse e di ricerca che da anni svolgono numerosi studiosi, riscuotendo notevole progresso. I disturbi Specifici dell'Apprendimento, in riferimento all'ambito scolastico, sono questioni attuali e di notevole importanza. Nello sviluppo dei nuovi strumenti tecnologici messi a disposizione di insegnanti e famiglie, in Italia nell'Ottobre 2010, è stata approvata la prima legge 170/10 sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento scolastico. A tale riguardo si è cercato di approfondire le nuove tecnologie per l'istruzione, che possono essere utilizzate nei migliori dei modi con ragazzi o bambini in cui sono presenti tali disturbi.

"Questo testo raccoglie gli interventi che sono stati presentati al primo convegno nazionale organizzato dal Centro Risorse "DSA e SCUOLA: Risorse per l'Apprendimento", che si è tenuto a Prato il 14 Ottobre 2008, e che ha riguardato i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, ossia dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia), dall'inquadramento teorico fino alle risorse alle quali la famiglia, la scuola e i clinici possono attingere per gestire il disturbo. Nella parte relazioni sono riportati alcuni tra gli interventi dei relatori, riportati in forma estesa dagli autori stessi; nella parte presentazioni si trovano le diapositive proiettate il giorno nel convegno. Il Centro Risorse si augura che sia stata solo la prima occasione di tante altre per confrontarsi sul delicato tema dei DSA e che questa pubblicazione possa raggiungere anche chi non ha potuto fruire dal vivo degli interventi proposti."

Intervento logopedico nei DSA - LA SCRITTURA

La dislessia. Una guida per genitori e insegnanti: teoria, trattamenti e giochi

Strategie e consigli su come affrontare le prove per ragazzi con dislessia e altri DSA

Neuropedagogia e neurodidattica oppure "DSA"?

Strategie per rendere efficace lo studio e lo svolgimento dei compiti

Guida Educativa

Sono circa 40 mila i bambini tolti a livello 'coatto dalle loro famiglie'. Nessuno è immune da questo olocausto, da questo scempio che necessariamente deve cessare. Emma e i suoi fratelli-sorelle restano i porta bandiera di tutto questo nonché le voci più alte delle voci silenziate dal sistema solo per evitare che tale macchina-sistema finalmente si inceppi e smetta di mietere vittime su vittime. I bambini non sono 'bancomat', sono e restano dei bambini (che devono essere considerati come persone e non come oggetti) che

hanno diritto di crescere all'interno della loro famiglia d'origine. E' ora di dire basta all'olocausto di bambini, sia essi dati in affido e/o adozione, sia messi nelle case-famiglia o semplicemente allontanati 'per futili motivi' dalla propria casa d'origine. Il presente lavoro affronta il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola italiana, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. I Disturbi Specifici di Apprendimento invece interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). La Legge 8 ottobre 2010, no 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti.

Purtroppo, nel nostro Paese, il numero di studenti con DSA che arriva a laurearsi e accede al mondo del lavoro è ancora esiguo; inoltre non esiste, al momento attuale, una normativa che tuteli tali lavoratori. Il volume, nato da un'indagine condotta dall'autore presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, vuole sensibilizzare il mondo delle professioni sulla natura dei DSA e favorire un inserimento lavorativo sempre maggiore di soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento. Dopo una prima parte introduttiva – in cui si illustrano la situazione normativa e le prospettive legislative – e metodologica – la quale presenta progetti e strumenti per facilitare l'istruzione superiore degli studenti con DSA e il loro successivo inserimento professionale, il volume dà voce ai racconti e alle testimonianze di giovani uomini e donne che, nonostante le difficoltà e la stigmatizzazione, hanno completato con successo gli studi e svolgono oggi professioni stimolanti e in grado di valorizzare le loro capacità.

Dalla dislessia in età evolutiva alla dislessia in età adulta

Nostro figlio è dislessico

Il Bambino Dimenticato

Indicazioni, prassi e trattamenti

I DSA e le nuove tecnologie

A60 tecnologia (ex A033)

Prosegue con questo testo sulla scrittura il percorso della collana « Logopedia in età evolutiva », che si propone di fornire un quadro globale delle problematiche legate all'apprendimento. Il volume si rivolge ai logopedisti, ma — come tutti i volumi della collana — vuole raggiungere e coinvolgere, in un approccio multiprofessionale, tutti gli specialisti che si confrontano con le tematiche relative alle difficoltà di apprendimento, in fase sia diagnostica che terapeutica. Pertanto l'opera porta i contributi delle varie figure professionali a rinforzo della necessità — sancita anche dalla nuova normativa vigente al riguardo — di approcciare le problematiche specifiche con modalità di équipe interdisciplinari. Intervento logopedico nei DSA – La scrittura si articola in quattro parti in cui, dopo un approfondimento sui processi cognitivi e i modelli interpretativi coinvolti nel processo di scrittura, nonché sugli strumenti informatici ad essa connessi, vengono affrontati i disturbi associati al codice scritto: come riconoscerli, prevenirli, diagnosticarli e trattarli.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono da tempo oggetto di studio in ambito sia clinico che di ricerca; tuttavia, nonostante abbiano trovato una precisa collocazione negli schemi di classificazione ICF, permane una forte disomogeneità, nei vari contesti nazionali, circa l'approccio specifico all'analisi, alla diagnosi e al trattamento. Il volume intende a questo scopo promuovere un dialogo interdisciplinare, che accanto ai contributi della neuropsichiatria, della neuropsicologia, della psicologia e della logopedia tenga conto anche dell'apporto, fondamentale, delle scienze del linguaggio. Dalla definizione del quadro normativo ai rapporti tra lingua orale e lingua scritta, dalle difficoltà di diagnosi nei contesti bilingui a varieguate proposte operative e didattiche da attuare in

classe per potenziare l'apprendimento delle lingue e le abilità di lettura, Dislessia e apprendimento delle lingue offre a insegnanti, alunni e genitori spunti e strumenti per comprendere meglio la dislessia, ai fini della diagnosi e degli interventi educativi che i DSA richiedono.

Sapete cosa accomuna me, Leonardo da Vinci e Agatha Christie? Il fatto di aver compreso che i nostri ostacoli dovevano diventare obiettivi da superare, che la nostra caratteristica, ossia la DISLESSIA, sarebbe stata un punto di forza. Il lavoro qui presentato espone la dislessia nelle diverse fasi evolutive, dalla scuola all'ambiente lavorativo. Si analizzano le teorie sulla genesi della dislessia, la legge 170/2010, e l'iter diagnostico. Alice Aldisio è una giovane Dislessica. Nata nel 1996, ha conseguito il diploma di maturità presso il Liceo scientifico, proseguiti gli studi si è Laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Motivazione allo studio e dispersione scolastica. Come realizzare interventi efficaci nella scuola

Atti del primo Convegno nazionale

A18 filosofia e scienze umane (ex A036)

Pedagogia Speciale, Medicina, Tecnologia. Territori comuni, specificità e intrecci

La visione nell'apprendimento del bambino. Indicazioni, prassi e trattamenti

Con gli occhi di un DSA

La pandemia Covid-19 ha comportato conseguenze e trasformazioni prefigurando scenari inediti sul piano economico, sociale e personale, determinando anche nel campo della ricerca l'urgenza di esplorarne le ricadute. Il volume dà quindi conto delle indagini svolte e in corso, sin dai primi giorni del lockdown, dai docenti e dai collaboratori del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, toccando i temi più diversi: dalla didattica a distanza, all'università e nei diversi ordini di scuola, al futuro dei servizi di orientamento, dal lavoro socio-educativo nelle varie tipologie di servizi all'impatto della pandemia sulle comunità, dalle narrazioni ai linguaggi artistici a contrasto di quest'emergenza non solo sanitaria. Si sono così esplorate le diverse educazioni possibili, riassegnando centralità ai processi formativi e al benessere delle persone, provando a tratteggiare nuovi paradigmi e prospettive.

Le più recenti normative ministeriali che riguardano gli alunni con BES segnano un ulteriore passo in avanti nell'inclusione scolastica, ampliando e differenziando la gamma dei bisogni educativi a cui offrire risposte e interventi mirati. Non sempre però le famiglie conoscono davvero le ricadute di queste nuove disposizioni sul piano del successo scolastico e delle metodologie didattiche, né quali sono le richieste da fare e le azioni da intraprendere con la scuola in seguito, ad esempio, a una diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento. Frutto di anni di pratica professionale diretta, il volume nasce con lo scopo di rendere i genitori: • informati sui cambiamenti normativi in materia di DSA; • in grado di riconoscere i fattori di rischio e i sintomi; • consapevoli delle risposte che lo specialista deve fornire alla conclusione del percorso diagnostico; • condividere con gli insegnanti il Piano Didattico Personalizzato; • gestire la delicata attività dello studio a casa; • prevenire gli effetti secondari del disturbo sul piano emotivo, motivazionale e relazionale. Pensato per le famiglie, il volume può fornire anche a psicologi e docenti indicazioni operative e un ampio panorama di strumenti didattici e interventi di recupero, grazie soprattutto a un linguaggio chiaro e ai numerosi suggerimenti pratici e consigli di esperti. Video: l'autore Gianluca Lo Presti presenta "Nostro figlio è dislessico"

L'esame di terza media è un traguardo importantissimo, non solo da un punto di vista prettamente scolastico, ma anche perché costituisce il passaggio simbolico all'adolescenza e precede la scelta della scuola superiore, una delle decisioni che avranno ricadute maggiori nella vita futura di un ragazzo. Le pressioni, l'ansia da prestazione, le eccessive aspettative rendono questo momento difficile per chiunque, e ancora di più per chi soffre di un disturbo specifico dell'apprendimento, che si tratti di dislessia, disortografia o discalculia. Gli studenti con DSA, infatti, spesso fanno fatica più degli altri a organizzare e pianificare il proprio studio e a trovare un metodo di lavoro più adatto alle proprie esigenze e necessità. Nato dall'esperienza diretta degli autori, SOS esame di terza media è pensato per essere d'aiuto a chiunque si occupi, a vario titolo, della preparazione di uno studente con DSA (genitore, insegnante, educatore), ma anche e soprattutto per il ragazzo stesso, che vi troverà: • una panoramica generale sui DSA e le loro caratteristiche • riferimenti alle misure dispensative previste dalla legge • consigli, suggerimenti e strategie per organizzare lo studio, gestire il tempo e affrontare le prove d'esame • materiali pronti all'uso per realizzare un metodo di studio efficace e di sicuro successo, come schemi riassuntivi, checklist settimanali, planning giornalieri. Anna frequenta la terza media. È una ragazza molto intelligente, ma impiega tantissimo tempo a studiare e di conseguenza si stanca molto, soprattutto se si tratta di testi lunghi e complessi, pieni di termini specifici. Nell'espressione scritta tende ancora a confondere alcuni suoni e compie numerosi errori di ortografia. In matematica va abbastanza bene, ma non ha mai imparato le tabelline e impiega tanto tempo nel fare i calcoli a mente. Presenta difficoltà nelle lingue straniere, soprattutto in inglese. In quarta elementare uno psicologo le ha detto che è dislessica e disortografica. Anna ha imparato a convivere abbastanza bene con la dislessia, è consapevole dei suoi limiti e dei suoi punti di forza. Qualche volta, però, si scoraggia perché deve lavorare molto più dei compagni e spesso non è soddisfatta dei suoi risultati scolastici. In certi momenti, soprattutto in vista di una verifica importante, pensa: Perché doveva toccare proprio a me la dislessia? Se ti sei riconosciuto in questa storia, probabilmente hai — come il 3-4% degli alunni italiani — qualche difficoltà nell'ambito della lettura, scrittura e/o calcolo. Leggendo questo libro, mettendo in pratica i suoi suggerimenti e usando gli strumenti che propone, ti convincerai che anche tu, esattamente come i tuoi compagni, puoi facilmente migliorare il metodo di studio, aumentare le abilità di comprensione e scrittura, migliorare i risultati scolastici e prepararti ad affrontare con successo l'esame finale di terza media.

Mio figlio è dislessico

n percorso pratico-teorico

A19 filosofia e storia (ex A037)

La normalità dell'essere speciale**La didattica online nella scuola del futuro. Tra innovazione, formazione, inclusione****Dall'integrazione all'inclusione**

Quello dei compiti è, per ogni studente, un momento tutt'altro che atteso o piacevole... se poi l'alunno in questione presenta un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, le attività scolastiche da svolgere a casa possono risultare ancora più faticose e frustranti. Per questo, l'individuazione di una strategia efficace che renda lo studio, tanto per i genitori quanto per i figli, non un'incombenza stressante ma un lavoro proficuo e vantaggioso, diventa di fondamentale importanza. Partendo dall'analisi parallela delle tipologie di compito da svolgere, delle difficoltà individuali e delle modalità di supporto che è possibile fornire, DSA e compiti a casa mira alla costruzione di un progetto di studio personalizzato per ogni studente, che consenta non solo di affrontare il lavoro a casa più serenamente ma anche di farne un'ulteriore occasione di apprendimento.

Accompagnandosi alle testimonianze e ai racconti di chi in prima persona ha vissuto e superato le ricadute che un disturbo specifico di apprendimento può avere sul rendimento scolastico, il volume si rivolge a studenti, genitori, insegnanti e educatori, e in generale a chiunque si occupi di supportare e seguire a casa i nostri ragazzi nello svolgimento dei compiti. Il testo affronta le seguenti tematiche: - DSA e compiti: una miscela esplosiva? - Dalla diagnosi ai compiti passando per il Piano Didattico Personalizzato - SOS compiti: carta d'identità dell'homework tutor - DSA e studio - DSA e compiti scritti - Gli esami non finiscono mai! (ovvero: DSA e preparazione agli esami) - I compiti non vanno in vacanza (ovvero: DSA e compiti delle vacanze).

La Guida "Insieme e oltre" intende fornire una lettura ragionata della vigente normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con indicazioni operative ed esempi di "buone pratiche" contestualizzata alla scuola primaria. Promuove dei principi educativi sugli aspetti centrali della politica scolastica che hanno diverse tipologie di necessità educative e speciali nelle classi comuni delle scuole dell'obbligo. Le raccomandazioni e i contenuti scelti sapientemente parlano di una scuola essenzialmente inclusiva che richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni; in questo preciso momento storico in cui si trova la scuola italiana, l'integrazione deve avvenire dall'interno, da un cambiamento culturale, da ciò che si può fare partendo da ciò che abbiamo, dalla valorizzazione delle risorse presenti, dalla collaborazione tra le persone e i ruoli che assumono nel contesto, dalle competenze sia personali che professionali volte verso obiettivi condivisi.

Il volume trae origine dalle attività scientifiche svoltesi durante la Autumn School della Società Scientifica di Pedagogia Speciale (SiPes) intitolata 'La pedagogia speciale in dialogo con altre discipline. Intersezioni, ibridazioni e alfabeti possibili, a 10 anni dalla fondazione di SiPeS' che ha avuto luogo presso l'Università di Bergamo. I contributi ospitati in questo testo si focalizzano su due sezioni specifiche della School: la prima dedicata all'incontro tra Pedagogia Speciale e Medicina, presentando molteplici riflessioni e percorsi di ricerca attraverso cui si sviluppa costantemente questo intreccio interdisciplinare antico e attualmente significativo, e la seconda focalizzata sul legame con le Tecnologie, offrendo sia approfondimenti teorici sia percorsi euristici volti a delineare le intersezioni tra questi due ambiti, con la finalità di portare alla luce la ricca articolazione che connota questo incontro. The volume originates from the scientific activities held during the Autumn School of the Scientific Society of Special Pedagogy (SiPes) entitled 'Special education in dialogue with other disciplines. Intersections, hybridizations and possible alphabets, 10 years after the foundation of SiPeS' which took place at the University of Bergamo. The contributions hosted in this text focus on two specific sections of the School: the first is dedicated to the meeting between Special Education and Medicine, presenting multiple reflections and research paths through which this ancient yet still significant interdisciplinary interweaving constantly develops, and the second is focused on the link with Technologies, offering both theoretical insights and heuristic paths that aim at delineating the intersections between these two areas, with the aim of bringing to light the rich articulation that characterizes this meeting. Contributi di: Nicole Bianquin, Alessia Cinotti, Fabio Bocci, Carla Gueli, Antonello Mura, Claudia Rodrigues de Freitas, Antioco Luigi Zurru, Ilaria Tatulli, Francesca Salis, Lucia Chiappetta Cajola, Marianna Traversetti, Luisa Lopez, Amalia Lavinia Rizzo, Laura Arcangeli, Marco Bartolucci, Cristina Gaggioli, Moira Sannipoli, Marianna Piccioli, Rosa Bellacicco, Ines Guerini, G. Filippo Dettori, Barbara Letteri, Annalisa Morganti, Stefano Pascoletti, Alessia Signorelli, Enrico Angelo Emili, Susanne Schumacher, Luca Ferrari, Fabio Sacchi, Elena Bortolotti, Marilina Mastrogiuseppe.

A20 fisica, A26 matematica, A27 matematica e fisica (ex classi A038, A047, A049)

Indicazioni e strumenti per una stesura rapida ed efficace

Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione Bari, 20-23 settembre 2021

Potenziamento "abilitante" nei disturbi specifici di apprendimento

La presa in carico dei bambini con ADHD e DSA. Costruzione della rete tra clinici, genitori e insegnanti

DSA e Scuola: Risorse per l'Apprendimento

La tutela del diritto all'istruzione delle persone con disabilità è al centro dell'attenzione da parte delle istituzioni nazionali ed internazionali ormai da parecchi decenni. Anche nel nostro Paese, così come in numerosi stati membri dell'Unione Europea, l'evoluzione normativa dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità ha subito negli ultimi anni importanti interventi da parte del legislatore e del Ministero dell'Istruzione. Il testo, dopo aver ripercorso le principali tappe dell'evoluzione storica della normativa riguardante l'integrazione scolastica delle persone con disabilità, offre un quadro aggiornato (compresi i recenti decreti attuativi della legge n. 107/2015), delle politiche e della normativa italiana in materia, approfondendo – anche grazie alle più importanti e recenti pronunce giurisprudenziali – il tema dell'integrazione scolastica

delle persone con disabilità, dell'inclusione delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) e degli alunni stranieri. Non mancano, inoltre, cenni comparati utili ad allargare lo sguardo sugli altri paesi europei.

1305.222

Un'opera fondamentale per docenti, dirigenti, addetti ai lavori, per chiunque sia alle prese con la "DAD". Un testo prezioso, che vuol proporre precise linee guida dal punto di vista metodologico, didattico, organizzativo, gestionale, a supporto dei professionisti della didattica online, ponendo in evidenza le potenzialità di quest'ultima, quando adeguatamente integrata alla didattica presenziale, per la scuola del futuro. La DAD ha posto in rilievo, nell'emergenza, problematiche profonde che la scuola italiana si porta dietro da anni; partendo da questa riflessione gli Autori intendono fornire spunti precisi per un ripensamento radicale della didattica, ponendo un forte accento sulla formazione specifica e continua di docenti e dirigenti, ma anche di studenti e famiglie, valorizzando aspetti importantissimi quali la relazione e l'inclusione, nella prospettiva di costruire vere e proprie comunità educative. Una guida pratica, un percorso formativo fondato sull'esperienza reale di chi per un ventennio ha lavorato nella didattica online nello specifico ambito scolastico; include, infatti, un case study unico in Italia: l'esperienza Abacusonline, iniziata dal 2001/02. Arricchisce il lavoro una parte documentale, modelli, esempi, interviste, risultati, dati, con l'ambiziosa finalità di rendere il testo completo ed esaustivo. Inoltre, è presente, ad integrare l'opera, un'area dinamica, multimediale, con approfondimenti, strumenti, documenti e utilità varie, per meglio entrare nell'argomento in modo pratico e concreto. ANNO DI EDIZIONE 2022 AREA TEMATICADIDATTICA COLLANAI FUTURI DELLA DIDATTICA NUMERO DI PAGINE 402

E' questione di maturità

Come realizzare interventi efficaci nella scuola

Il nuovo profilo del docente di sostegno

Dislessia e altri DSA a scuola. Strategie efficaci per gli insegnanti

Costruire il Piano Didattico Personalizzato

Facciamo i compiti

Il liceo Classico "Francesco Petrarca" è un normalissimo liceo italiano. I professori che vi insegnano, come la neoassunta prof.ssa di lettere Camilla Cavilli, condividono le piccole ansie e i dubbi che pervadono tutta la nuova generazione di docenti in erba. La classe V° C non sembra avere nulla di speciale, incastrata fra problemi di rendimento, drammi adolescenziali e l'inevitabile ombra dell'Esame di Stato. Tuttavia, non tutti stanno vivendo quell'ultimo anno di liceo in maniera convenzionale. La realtà scolastica e la vita privata di Silvia, Paride, Margherita, Emma e Jacopo sono messe a soqquadro da un bizzarro evento. Senza volerlo, i cinque studenti intaccano le leggi cosmiche, assottigliando il velo fra la vita e il misterioso "Limbo dei Poeti", dovranno vedersela con cinque letterati che credevano immobili fra le pagine dei libri. Accompagnati per tutto l'anno da un giovane Manzoni, un acerbissimo Leopardi, un irrequieto Giovanni Verga, un instancabile D'Annunzio e uno spaesato Dante Alighieri, i cinque ragazzi dovranno fare i conti con la loro conoscenza, il loro futuro, le loro emozioni e il temibile ultimo livello che li separa dalla vita adulta: l'Esame di Maturità.

Nuova versione con attivazione online del PDP EDITOR per i DSA (5 profili). All'interno del volume è contenuto il link a cui accedere per il download del software e il codice seriale per attivarlo. Il software consente la creazione di 5 profili PDP per una durata massima di 5 anni dell'attivazione. Visualizza il video di presentazione Come è noto, le Linee Guida del MIUR obbligano le scuole a stendere ogni anno un documento di programmazione in cui vengono esplicitati gli interventi che si intendono mettere in atto per ciascun alunno con DSA. Si utilizzano normalmente a questo scopo dei modelli cartacei «chiusi», con campi da compilare e opzioni da selezionare con delle crocette, che non permettono di calibrare o modulare le varie voci per un'effettiva personalizzazione. Le voci proposte sono riferite a un generico alunno con DSA, mentre servirebbero spesso delle formulazioni più specifiche che tengano conto del tipo di disturbo, delle sue conseguenze, delle potenzialità emerse, dello stile di apprendimento, del contesto educativo e altro. Ci vorrebbero quindi dei modelli molto più ampi e dettagliati che sarebbero però eccessivamente onerosi nella loro gestione e quindi di fatto improponibili. Costruire il Piano Didattico Personalizzato offre alle scuole un programma e un manuale per compilare e gestire un PDP non più rigido, ma elaborato di volta in volta in base alle caratteristiche individuali e ai bisogni dell'alunno con DSA, migliorando la qualità del progetto educativo e l'efficacia della comunicazione con la famiglia. La nuova versione di Costruire il Piano Didattico Personalizzato, oltre alla guida, offre un software per compilare e gestire il PDP migliorando la qualità del progetto educativo e l'efficacia della comunicazione con la famiglia. Con questo sistema multimediale il modello di PDP proposto viene compilato e aggiornato di volta in volta in base alle specifiche necessità dell'alunno con DSA. Per prima cosa viene definito il suo profilo, attraverso un questionario, e in base alle risposte date vengono individuate e proposte le forme di personalizzazione e i supporti di tipo compensativo/dispensativo ritenuti più probabili per l'alunno. Gli insegnanti selezioneranno quelle effettivamente idonee alle sue necessità ma potranno anche graduare l'intervento scegliendo tra le diverse articolazioni proposte della singola voce, da un livello minimo a uno massimo rispetto alla differenziazione con la classe o alla quantificazione delle azioni quando essa sia possibile e significativa. Approfondimento: "Costruire il Piano Didattico Personalizzato" di F. Fogarolo e M. Ambrosini Una volta acquistato il libro sarà possibile scaricare il software da questo link.

L'inquietudine, l'impulsività, l'estrema vivacità ed irrequietezza, le difficoltà di attenzione e concentrazione, di leggere, scrivere e far di conto, il rifiuto delle regole di convivenza e dell'apprendimento che caratterizzano la presenza a scuola di molti studenti, non sono sempre i "sintomi" osservabili del "segno" di una malattia, di un disturbo o di un bisogno speciale ma, più spesso, possono essere l'effetto non solo di percorsi apprenditivi o storie

personali svantaggiate, quando non drammatiche, ma anche del loro non sapere “come fare”, del non saper “imparare ad imparare”, della mancanza di consapevolezza del funzionamento della propria attività mentale. Noi riteniamo, infatti, che esista una via di soluzione pedagogica o, meglio, neuropedagogica e non psicologica o psichiatrica, all’insuccesso scolastico ed umano di questi bambini. La neuropedagogia, che tiene conto anche delle ricerche di Maria Montessori e di Antoine de la Garanderie, infatti, è una nuova scienza dell’apprendimento, dell’educazione e della personalità fondata sulla dialettica del biologico e del sociale, una scienza che integra il sociale-educativo della pedagogia e il biologico della neurologia, alla luce dei processi storici, valoriali, filosofici, morali e spirituali.

A45 scienze economico-aziendali (ex A017)

Psicologia a scuola

Un metodo in dieci incontri

Esperienze di vita e strategie compensative

Organizzazione e legislazione scolastica dopo la buona scuola

Dislessia e apprendimento delle lingue

DSA e ADHD, poche lettere che spesso racchiudono solitudine, isolamento e incomprensione. Queste sono le sensazioni che spesso provano la maggior parte dei soggetti con Disturbi Specifici dell’ Apprendimento e di Attention Deficit Hyperactivity Disorder. Non si sentono compresi e accolti da un mondo al quale desiderano appartenere. In queste pagine Serena Greco ci racconta la sua esperienza personale, soffermandosi sul significato di “ inclusione ”, su quali sono i principali deficit di apprendimento, sul ruolo della famiglia e della scuola e i relativi criteri valutativi e normative vigenti per studenti con DSA. In questo modo potremo capire meglio cosa si crea nella mente di colui che è colpito da disturbi specifici dell’ apprendimento e che si pone spesso la domanda “ cosa c’ è che non va in me? ”. Il mondo esterno, infatti, non riconosce e non vede un DSA fino a quando non arriva qualcuno a farglielo notare; non si hanno caratteri estetici specifici né tantomeno atteggiamenti così tanto evidenti da pensare che quella persona “ possa avere un problema ”. I DSA sono una condizione di vita, sono parte integrante del soggetto, il suo modo di essere, di fare, di vivere. Serena Greco è nata nel 1996 a Messina. Ha frequentato il Liceo delle Scienze Sociali e si è laureata in Scienze della Formazione con tesi sul tema DSA (Disturbi Specifici dell’ Apprendimento). Durante il periodo universitario ha seguito corsi privati riguardanti la lingua dei segni (LIS), si sta specializzando in Scienze Pedagogiche e lavora come educatrice. Sin dalla scuola materna sono emerse in lei particolari problematiche nell’ apprendimento, che poi successivamente sono state associate a quelle di un soggetto con Disturbi Specifici dell’ apprendimento.

Il libro propone un modello di intervento integrato e di rete rivolto a bambini con difficoltà scolastiche e di comportamento, che tenga conto degli aspetti neuropsicologici ma anche delle caratteristiche emotive e relazionali e preveda una collaborazione attiva tra docenti e famiglie.

LA GUIDA PIÙ COMPLETA PER INTERVENIRE SUI DSA A SCUOLA SECONDO LA LEGGE 170 Questo libro fornisce agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell’ ambito della sfera emotivo-motivazionale e del metodo di studio. La guida, frutto del lavoro dei maggiori esperti italiani nel campo, grazie alla sua impostazione teorico-operativa presenta una vasta gamma di strumenti di valutazione e proposte di intervento didattico (di recupero e di potenziamento), offrendo così al lettore uno strumento imprescindibile per affrontare le sfide sempre più complesse che la scuola è chiamata ad affrontare anche a fronte di quanto richiesto dalla legge 170 sui DSA. In appendice, i riferimenti nazionali sui DSA e una sezione relativa agli strumenti di valutazione maggiormente utilizzati UN PERCORSO IN 4 TAPPE: 1. CONOSCERE, OSSERVARE E VALUTARE: criteri diagnostici; integrazione del bambino con DSA nella classe; iter di valutazione 2. PROGRAMMARE E AGIRE: strategie e interventi concreti da attuare a scuola 3. RIFLETTERE E COMPRENDERE: conseguenze dei DSA in ambito emotivo, relazionale, dell’ autostima e della percezione di sé; cosa fare a scuola e in famiglia per fornire un adeguato supporto emotivo-motivazionale 4. ALLEARSI E CONDIVIDERE: come realizzare un’ azione sinergica che coinvolga scuola e famiglia In ogni capitolo: – linea temporale sequenziale che illustra in quale fase si collocano le indicazioni di lavoro esposte nel capitolo – mappa concettuale dei contenuti – presentazione di esempi di caso – schede di presentazione delle novità della ricerca scientifica – approfondimenti su termini e concetti significativi – interviste ai maggiori esperti sugli aspetti più dibattuti e attuali dei DSA – domande e frasi di sintesi a lato del paragrafo, per attivare la riflessione metacognitiva – consigli per la didattica in classe – esempi di attività e schede operative – box di sintesi finale dei contenuti Risorse aggiuntive online – 10 LEARNING OBJECT da utilizzare in classe o per il lavoro individuale – Il software compensativo ALFa READER 3, da scaricare e provare gratuitamente per 30 giorni – Il software compensativo iperMAPPE, da scaricare e provare gratuitamente per 30 giorni – normativa fondamentale – contatti dei CTS – materiali della Consensus Conference – articoli di approfondimento – un questionario per l’ autovalutazione – link utili sui DSA Le Guide Erickson: conoscere, intervenire, riflettere e collaborare

Diagnosi e trattamento secondo le raccomandazioni della Consensus Conference

Monitoraggio e arricchimento del linguaggio e del desiderio della lettura

Manuale di autoaiuto per i genitori di bambini con DSA

La ricerca dipartimentale ai tempi del COVID-19

Aspetti linguistici, clinici e normativi

Vite Strappate In Italia Dagli Anni '70 Ad Oggi

La dislessia riguarda circa il 3-5% della popolazione scolastica, vale a dire che in ogni classe c’è almeno un bambino interessato a un disturbo specifico dell’apprendimento. Si tratta di un problema che cambia faccia a seconda di quale punto di vista si adotti. Per i bambini che ne soffrono ha la faccia di una frustrazione continua, che nasce dal sentirsi inadeguati alle richieste che vengono fatte, o dai compagni. Per gli insegnanti è un disturbo complesso e controverso: occorre imparare a riconoscerlo e a valutare in modo adeguato i bambini. Per i genitori è un mondo da condividere con il proprio figlio, che li porta a vivere l’impegno scolastico quasi in prima persona. Questo libro affronta a tutto tondo il problema della dislessia, e in generale dei disturbi specifici dell’apprendimento, illustrando

facilitazioni e le possibilità di recupero, per fare in modo che non si trasformi, come può succedere, in un'esperienza di sofferenza e ritardo nell'apprendimento scolastico.

INSIEME E OLTRE

SOS esame di terza media

Bisogni educativi speciali (BES)

A scuola e a casa tutti possono riuscire: bambini, genitori, insegnanti, educatori e pedagogisti

DSA e mondo del lavoro